

COMUNICATO STAMPA

ENAV: APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2020

Garantire la continuità operativa del servizio salvaguardando la salute del personale

- **Attivato piano di sicurezza per il personale operativo e *smart working* per il personale amministrativo al fine di garantire il servizio**
- **Traffico di rotta e di terminale** rispettivamente a -12,3% e -22,4% in termini di unità di servizio¹ rispetto al primo trimestre 2019;
- **Ricavi consolidati** a 171,6 milioni di euro (-3,8% rispetto al Q1 2019);
- **EBITDA** consolidato a 28,9 milioni di euro (-6,7% rispetto al Q1 2019) **grazie a efficienza sui costi** che ha, in gran parte, compensato la riduzione dei ricavi;
- **Risultato netto** consolidato negativo per 6,2 milioni di euro, contro un risultato negativo per 3,6 milioni di euro nel Q1 2019, per effetto anche delle maggiori imposte sui risultati positivi della controllata Techno Sky; primo trimestre tradizionalmente negativo per effetto stagionalità, con ulteriore impatto da crisi legata a Covid-19;
- **Outlook 2020:** ricavi previsti in diminuzione *mid-single digit* rispetto al 2019 per via della forte contrazione del traffico aereo, in parte compensato dal meccanismo regolatorio di protezione; utile netto in diminuzione *high-single digit* rispetto al 2019 grazie a iniziative di efficienza sui costi.

Roma, 14 maggio 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Nicola Maione, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020, in un trimestre condizionato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il primo trimestre 2020 è stato caratterizzato da una forte crescita del traffico a gennaio e febbraio seguita da una rapida e significativa contrazione a partire dal mese di marzo per via del diffondersi del virus Covid-19. Essendo responsabile di un servizio strategico nazionale, per fronteggiare la susseguente pandemia, ENAV ha sviluppato un piano di contingency volto ad assicurare la piena operatività del servizio di controllo del traffico aereo nella massima tutela della salute del proprio personale operativo, realizzando turnazioni alternate con team segregati, gestite in totale sicurezza. Per tutto il personale amministrativo, è stato attivato lo *smart working* e le *community on line* per mantenere vivo il rapporto umano tra colleghi. Il tutto mantenendo la retribuzione al 100% per tutti i dipendenti.

Sono state, inoltre, intraprese una serie di iniziative per realizzare forme di solidarietà e al contempo per limitare i costi della Società. In particolare, il management ha sottoscritto un

¹ una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile al decollo e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso.

accordo che prevede il taglio del 50% della retribuzione variabile di breve termine (MBO) relativa all'esercizio 2020 il cui importo verrà devoluto alla ricerca scientifica per il vaccino contro il Covid-19. Sono inoltre state utilizzate le ferie degli anni pregressi del personale dirigente durante il periodo di *lock-down* a beneficio dei costi dell'Azienda, con le prestazioni lavorative comunque garantite; infine, i dirigenti del Gruppo hanno devoluto il compenso di una giornata di festività ad attività di beneficenza.

La Società ha inoltre ritenuto importante fornire un contributo immediato e tangibile alla lotta contro il Covid-19, supportando l'Istituto Nazionale Malattie Infettive 'Lazzaro Spallanzani' di Roma e il Dipartimento della Protezione Civile con donazioni dirette.

L'Amministratore Delegato Roberta Neri ha dichiarato: *Nonostante questo periodo di forte criticità, ENAV non si è mai fermata. La nostra mission istituzionale e i nostri valori sono nell'eccellenza e nella continuità del servizio strategico che garantiamo ai voli coinvolti nella gestione dell'emergenza sanitaria e a tutti gli altri utenti dello spazio aereo che continuano a volare nel nostro Paese anche in questo momento. Lo abbiamo fatto salvaguardando la salute delle nostre persone riorganizzando il lavoro del personale operativo ed estendendo in maniera massiccia l'utilizzo del lavoro agile per il personale amministrativo. Seppure a oggi è difficile intravedere il ritorno alla normalità e alla piena ripresa del traffico aereo, sono fiduciosa che il sistema saprà trovare nel breve la soluzione affinché si possa riprendere a viaggiare nella piena sicurezza dei passeggeri. La nostra Società ha una struttura del capitale solida e una liquidità ampia, e beneficia di un sistema regolatorio europeo che mitiga gli impatti derivanti dal rischio traffico. Abbiamo inoltre realizzato una serie di importanti iniziative di contenimento dei costi per far fronte alla riduzione del fatturato e preservare i nostri margini. Sono convinta che il traffico aereo riprenderà a crescere come prima ed ENAV e le sue persone saranno i protagonisti di questa ripresa, continuando, anche in questo periodo, a lavorare e a investire per il futuro, consapevoli che tutti noi #torneremoavolare.*

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, nei primi tre mesi del 2020, è diminuito del 12,3% rispetto al primo trimestre del 2019. Il calo è in linea con la media europea che è stata del 13,3%. I mesi di gennaio e febbraio hanno mostrato un deciso aumento del traffico (+9,8% rispetto a gennaio-febbraio 2019). Il mese di marzo è stato, invece, fortemente impattato dal *lock-down* dovuto all'emergenza sanitaria da Covid-19 evidenziando un calo di oltre il 50% sul traffico di rotta. Da rilevare il dato positivo del cosiddetto traffico di sorvolo (voli che non decollano o atterrano sugli scali italiani) che ha registrato, nel primo trimestre 2020, un incremento pari al 3,2% delle unità di servizio. Tale risultato è da attribuire in parte al ritardato *lock-down*, rispetto all'Italia, deciso dagli altri paesi europei.

Traffico in rotta (unità di servizio)			Variazioni	
	1° trim. 2020	1° trim. 2019	n.	%
Nazionale	300.879	387.880	(87.001)	-22,4%
Internazionale	588.179	744.222	(156.043)	-21,0%
Sorvolo	673.007	651.271	21.736	3,2%
Totale pagante	1.562.065	1.783.373	(221.308)	-12,4%
Militare	27.465	30.461	(2.996)	-9,8%
Altro esente	3.003	2.836	167	5,9%
Totale esente	30.468	33.297	(2.829)	-8,5%
Totale comunicato da Eurocontrol	1.592.533	1.816.670	(224.137)	-12,3%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	256	398	(142)	-35,7%
Totale complessivo	1.592.789	1.817.068	(224.279)	-12,3%

Il traffico di terminale², nel primo trimestre del 2020, mostra un calo delle unità di servizio pari al 22,4%. A partire dal 13 marzo sono rimasti aperti solo 18 dei 45 aeroporti gestiti da ENAV su tutto il territorio nazionale. Nel mese di marzo i principali 8 scali italiani hanno registrato una riduzione superiore al 90%: Roma Fiumicino (-91%), Milano Malpensa (-89,8%), Milano Linate (-97,5%), Venezia (-95,1%), Bergamo (-95,4%), Napoli (-95,5%), Catania (-96%), Palermo (-92,4%) e Bologna (-90,7%).

Traffico di terminale (unità di servizio)		1° trim. 2020	1° trim. 2019	Variazioni	
				n.	%
Nazionale					
Chg. Zone 1		10.739	15.164	(4.425)	-29,2%
Chg. Zone 2		13.158	16.843	(3.685)	-21,9%
Chg. Zone 3		32.425	41.786	(9.361)	-22,4%
Totale uds nazionale		56.322	73.793	(17.471)	-23,7%
Internazionale					
Chg. Zone 1		25.623	35.065	(9.442)	-26,9%
Chg. Zone 2		45.486	57.895	(12.409)	-21,4%
Chg. Zone 3		32.701	40.344	(7.643)	-18,9%
Totale uds internazionale		103.810	133.304	(29.494)	-22,1%
Totale pagante		160.132	207.097	(46.965)	-22,7%
Esenti					
Chg. Zone 1		42	35	7	20,0%
Chg. Zone 2		249	84	165	196,4%
Chg. Zone 3		1.635	1.604	31	1,9%
Totale uds esenti		1.926	1.723	203	11,8%
Totale comunicato da Eurocontrol		162.058	208.820	(46.762)	-22,4%
Esente non comunicato ad Eurocontrol					
Chg. Zone 1		0	0	0	n.a.
Chg. Zone 2		5	7	(2)	-28,6%
Chg. Zone 3		145	193	(48)	-24,9%
Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol		150	200	(50)	-25,0%
Totali per chg Zone					
Chg. Zone 1		36.404	50.264	(13.860)	-27,6%
Chg. Zone 2		58.898	74.829	(15.931)	-21,3%
Chg. Zone 3		66.906	83.927	(17.021)	-20,3%
Totale complessivo		162.208	209.020	(46.812)	-22,4%

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I ricavi totali consolidati, nel primo trimestre 2020, si attestano a 171,6 milioni di euro, in diminuzione del 3,8% rispetto allo stesso periodo del 2019, come effetto combinato della riduzione dei ricavi da traffico in parte compensato dal meccanismo di parziale copertura dal rischio traffico insito nella regolamentazione.

I ricavi da attività operativa nello stesso periodo raggiungono i 134,9 milioni di euro in calo del 23,5% per effetto della riduzione dei ricavi da servizi di rotta, che si attestano a 94,3 milioni di euro, in riduzione del 24%, e dalla contrazione dei ricavi di terminale, in diminuzione del 30,8% a 32,5 milioni di euro.

I ricavi da mercato non regolamentato raggiungono 5,8 milioni di euro e registrano un valore più che doppio rispetto ai 2,4 milioni di euro del primo trimestre 2019 soprattutto per i ricavi generati dalla controllata IDS AirNav, acquisita da ENAV nel mese di luglio 2019,

² riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di circa 20 km dalla pista

che si attestano a 3,1 milioni di euro. In aggiunta ai ricavi di IDS AirNav, i ricavi da mercato non regolamentato si riferiscono principalmente a prestazioni di controllo delle radioassistenze e ad attività di consulenza aeronautica svolta anche sul mercato estero.

La componente di **balance**³, nel primo trimestre 2020, incide positivamente sui ricavi per un totale di 28,4 milioni di euro, in aumento di 35 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2019. Nello specifico, il *balance* di rotta incide positivamente per 13 milioni di euro, con un incremento di 9,7 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2019, principalmente per la variazione tra le minori unità di servizio sviluppate a consuntivo rispetto a quanto pianificato nel *piano di performance*. I *balance* di terminale ammontano a 15,4 milioni di euro in aumento di 11,7 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2019, per effetto della variazione tra minori unità di servizio rispetto al pianificato sugli aeroporti maggiori e del recupero dei costi sostenuti rispetto ai ricavi registrati, secondo la logica di cost recovery, sugli aeroporti minori.

Grazie alle iniziative di efficientamento intraprese, i **costi operativi** sono stati ridotti del 3,2% rispetto al primo trimestre del 2019 attestandosi a 142,7 milioni di euro. Su base comparabile, escluso l'effetto del consolidamento di IDS AirNav, i costi registrano una contrazione del 6%.

In dettaglio, i **costi esterni** sono stati ridotti dell'1,8% rispetto al primo trimestre del 2019, attestandosi a 32,3 milioni di euro, per effetto della riduzione delle spese di utenze e telecomunicazioni in parte compensata dai maggiori costi per prestazioni professionali legati alle commesse estere di IDS AirNav e ENAV Asia Pacific, e dai costi della pulizia per la sanificazione straordinaria effettuata su tutti i siti dall'inizio dell'emergenza da Coronavirus. Il **costo del personale** si riduce del 3,5%, rispetto al primo trimestre 2019, attestandosi a 117 milioni di euro. In particolare, il decremento è dovuto sia alla riduzione dell'organico di Gruppo, esclusa IDS AirNav, in diminuzione di 70 unità medie e 4 unità effettive, rispetto al corrispondente periodo del 2019, sia alla importante riduzione della retribuzione variabile, in diminuzione del 31,8%, frutto delle azioni intraprese a seguito dell'emergenza da Covid-19 in termini di riduzione dello straordinario del personale operativo e per la maggiore fruizione delle ferie degli anni pregressi.

Le iniziative di efficienza sui costi, in un contesto di pressione sui ricavi, hanno consentito di mitigare l'impatto sul **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** che si attesta a 28,9 milioni di euro, in riduzione del 6,7%, con un EBITDA *margin* del 16,8%. Vale la pena ricordare che il primo trimestre dell'anno presenta sempre un margine EBITDA ridotto per un effetto di stagionalità caratterizzato da traffico e corrispondenti ricavi inferiori al resto dell'anno e costi lineari.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è negativo per 3,2 milioni di euro.

Il Gruppo ENAV chiude il primo trimestre 2020 con un **risultato netto consolidato** negativo per 6,2 milioni di euro, rispetto al risultato netto negativo per 3,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2019. Tale differenza è dovuta anche alle maggiori imposte del periodo riferite ai risultati positivi della controllata Techno Sky. Come menzionato in precedenza, il primo trimestre dell'anno soffre di un effetto stagionalità negativo ulteriormente amplificato dall'emergenza legata al Covid-19.

³ 3 il meccanismo che prevede per ENAV il recupero o la restituzione ai vettori degli effetti derivanti dallo scostamento tra il traffico aereo previsto nel piano tariffario e quello a consuntivo nonché il recupero dei costi e del traffico per i servizi erogati sugli aeroporti di terza fascia – meno di 70.000 movimenti annui.

La posizione finanziaria netta è positiva per 152,9 milioni di euro in miglioramento di 26,6 milioni di euro, rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2019, principalmente per l'effetto della dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria e agli investimenti effettuati che ha prodotto un flusso di cassa positivo. Al 31 marzo 2020 la cassa disponibile si attesta a 478 milioni di euro.

Outlook 2020

La perdurante incertezza legata all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e dei suoi impatti sullo scenario economico italiano e globale, e sul trasporto aereo nello specifico, rende difficile fornire una stima attendibile sui risultati previsti per l'anno. Il sistema del trasporto aereo, tra i settori più impattati dalla crisi, sta mettendo a punto una serie di iniziative volte a stabilizzare gli effetti della crisi e a assicurare un graduale ritorno alla normalità. Tra le iniziative intraprese per salvaguardare la sopravvivenza del sistema, vale la pena citare l'accordo siglato tra Eurocontrol e la gran parte degli stati membri, che prevede lo slittamento del pagamento, da parte delle compagnie aeree, delle tariffe relative ai servizi di controllo del traffico aereo dovute per il periodo aprile-luglio 2020 (relative al traffico volato a febbraio, marzo, aprile e maggio 2020), rispettivamente a novembre 2020, febbraio 2021, maggio 2021 e agosto 2021. L'impatto di tale iniziativa sui flussi di cassa 2020 di ENAV è marginale in quanto l'unico mese di traffico con volumi normali, febbraio, verrà comunque incassato entro l'anno, mentre i mesi di marzo-maggio vedranno volumi di traffico estremamente ridotti. Pur in presenza di una forte contrazione dei volumi di traffico previsti per l'anno, il meccanismo di parziale protezione dal rischio traffico insito nella attuale regolamentazione europea degli ANSP, consentirà di mitigare gli effetti della crisi sui risultati economici di ENAV per il 2020, con un impatto negativo *mid single-digit* sui ricavi netti rispetto al 2019. Allo stesso tempo la Società ha messo in atto, a partire da marzo, una serie di importanti iniziative di riduzione dei costi volte a compensare la pressione sui ricavi e che consentiranno a ENAV di limitare l'impatto sul risultato netto 2020 nell'ordine del *high single-digit* negativo rispetto all'anno precedente. La solida posizione di cassa e le linee di credito disponibili per circa 200 milioni di euro, unitamente alle iniziative di preservazione della liquidità, tra cui le succitate efficienze sui costi e una riprogrammazione di circa 40 milioni di euro di investimenti, consentiranno a ENAV di poter gestire in maniera ottimale questa fase di crisi senza impatti sulla propria operatività e sul proprio personale.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	1° trim. 2020	1° trim. 2019	Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	134.885	176.264	(41.379)	-23,5%
Balance	28.390	(6.672)	35.062	n.a.
Altri ricavi operativi	8.341	8.882	(541)	-6,1%
Totale ricavi	171.616	178.474	(6.858)	-3,8%
Costi del personale	(117.041)	(121.288)	4.247	-3,5%
Costi per lavori interni capitalizzati	6.572	6.635	(63)	-0,9%
Altri costi operativi	(32.281)	(32.875)	594	-1,8%
Totale costi operativi	(142.750)	(147.528)	4.778	-3,2%
EBITDA	28.866	30.946	(2.080)	-6,7%
EBITDA margin	16,8%	17,3%	-0,5%	
Ammortamenti netto contribuiti su investimenti	(32.038)	(32.569)	531	-1,6%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(58)	2	(60)	n.a.
EBIT	(3.230)	(1.621)	(1.609)	99,3%
EBIT margin	-1,9%	-0,9%	-1,0%	
Proventi (oneri) finanziari	(1.342)	(1.255)	(87)	6,9%
Risultato prima delle imposte	(4.572)	(2.876)	(1.696)	59,0%
Imposte del periodo	(1.634)	(687)	(947)	137,8%
Utile/(Perdita) consolidata del periodo	(6.206)	(3.563)	(2.643)	74,2%
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(6.148)	(3.553)	(2.595)	73,0%
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	(58)	(10)	(48)	n.a.

(migliaia di euro)

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

	31.03.2020	31.12.2019	Valori	Variazioni
				%
Attività materiali	956.438	976.272	(19.834)	-2,0%
Attività per diritti d'uso	8.297	8.857	(560)	-6,3%
Attività immateriali	171.024	171.567	(543)	-0,3%
Partecipazioni in altre imprese	64.825	63.225	1.600	2,5%
Crediti commerciali e debiti commerciali non correnti	(2.387)	(39.804)	37.417	-94,0%
Altre attività e passività non correnti	(122.429)	(124.343)	1.914	-1,5%
Capitale immobilizzato netto	1.075.768	1.055.774	19.994	1,9%
Rimanenze	61.111	60.690	421	0,7%
Crediti commerciali	173.426	213.321	(39.895)	-18,7%
Debiti commerciali	(126.964)	(138.754)	11.790	-8,5%
Altre attività e passività correnti	(139.485)	(115.855)	(23.630)	20,4%
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative pass.	1.402	1.402	0	0,0%
Capitale di esercizio netto	(30.510)	20.804	(51.314)	-246,7%
Capitale investito lordo	1.045.258	1.076.578	(31.320)	-2,9%
Fondo benefici ai dipendenti	(49.065)	(52.509)	3.444	-6,6%
Fondi per rischi e oneri	(1.778)	(1.778)	0	0,0%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	6.674	7.376	(702)	-9,5%
Capitale investito netto	1.001.089	1.029.667	(28.578)	-2,8%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.151.616	1.153.543	(1.927)	-0,2%
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.442	2.500	(58)	-2,3%
Patrimonio Netto	1.154.058	1.156.043	(1.985)	-0,2%
Posizione finanziaria netta	(152.969)	(126.376)	(26.593)	21,0%
Copertura del capitale investito netto	1.001.089	1.029.667	(28.578)	-2,8%

(migliaia di euro)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Loredana Bottiglieri, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi del principio contabile internazionale IAS 34 e non è oggetto di verifica da parte della società di revisione. I principi di consolidamento adottati per la redazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019, approvato in data 12 marzo 2020.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 del Gruppo ENAV è a disposizione sul sito internet della società www.enav.it - sezione "Investor Relations" – "Bilanci e Relazioni" nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" (www.info.it).

Indicatori alternativi di performance

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization): indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati nello schema di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;

EBITDA margin: è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificati;

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e crediti e accantonamenti;

EBIT margin: corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;

Capitale immobilizzato netto: è una grandezza patrimoniale pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali e debiti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;

Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria oltre alle attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività;

Capitale investito lordo: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;

Capitale investito netto: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal Fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dalle Attività/Passività per imposte anticipate/differite;

Posizione finanziaria netta: è la somma delle Passività finanziarie correnti e non, dei crediti finanziari correnti e non correnti al netto dei debiti finanziari non correnti riferiti al *fair value* degli strumenti finanziari derivati e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;

Free cash flow: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.

Communication and Investor Relations

Stefano Songini

stefano.songini@enav.it**Comunicazione**

Nicoletta Tomiselli

nicoletta.tomiselli@enav.it**Ufficio Stampa**

Simone Stellato

simone.stellato@enav.it